



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Appalto pubblico: Affidamento del contratto pubblico di servizi, mediante procedura aperta, con pubblicazione del bando di gara, finalizzato alla regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ubicati nella Provincia di Cagliari.

Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) : 71354300-7

Codice Unico di Progetto (CUP): E99H11000600005

Codice identificativo univoco "Numero gara": 3776184D9A

BANDO DI GARA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Indice

Premessa

Capitolo 1 Indizione bando di gara

5	Art.	1.1	Ente appaltante
6	Art.	1.2	Responsabile del Procedimento Unico
6	Art.	1.3	Conclusione del procedimento
6	Art.	1.4	Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni
7	Art.	1.5	Indirizzo presso il quale è possibile visionare ed ottenere copia della documentazione
7	Art.	1.6	Indirizzo al quale inviare le offerte
8	Art.	1.7	Forme di comunicazione agli offerenti
8	Art.	1.8	Informativa sulla modalità di trattamento dei dati personali

Capitolo 2 Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara

10	Art.	2.1	Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara
----	------	-----	--

Capitolo 3 Oggetto del contratto

11	Art.	3.1	Descrizione e oggetto dell'appalto pubblico
11	Art.	3.2	Tipo di appalto pubblico
11	Art.	3.3	Luogo di prestazione del servizio
12	Art.	3.4	Importo stimato dell'opera
12	Art.	3.5	Importo a base di gara
12	Art.	3.6	Forma del contratto - Durata e termini previsti per l'inizio e la conclusione dell'opera
13	Art.	3.7	Finanziamento
13	Art.	3.8	Pagamenti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

			Capitolo 4. Condizioni relative all'appalto pubblico
13	Art.	4.1	Sopralluogo
14	Art.	4.2	Esenzione dal versamento del contributo obbligatorio previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
15	Art.	4.3	Polizza di responsabilità civile professionale
15	Art.	4.4	Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di offerenti aggiudicatari dell'appalto pubblico
15	Art.	4.5	Domicilio eletto dal candidato o concorrente per le comunicazioni
			Capitolo 5 Condizioni di partecipazione
16	Art.	5.1	Soggetti che possono partecipare all'appalto pubblico
16	Art.	5.2	Soggetti non ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico
17	Art.	5.3	Requisiti di ordine generale
17	Art.	5.4	Requisiti di idoneità professionale
18	Art.	5.5	Requisiti di adeguata capacità tecnica professionale
18	Art.	5.6	Documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti
19	Art.	5.7	Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia
19	Art.	5.8	Controllo sul possesso dei requisiti
20	Art.	5.9	Avalimento
21	Art.	5.10	Subappalto
			Capitolo 6 Procedura
21	Art.	6.1	Procedura
			Capitolo 7 Criteri di aggiudicazione
21	Art.	7.1	Criteri di aggiudicazione
23	Art.	7.2	Commissione di gara
			Capitolo 8 Informazioni di carattere amministrativo
25	Art.	8.1	Scadenza fissata per la ricezione delle offerte



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

26	Art.	8.2	Lingua utilizzabile nella presentazione delle offerte
26	Art.	8.3	Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
26	Art.	8.4	Modalità di apertura delle offerte
26	Art.	8.5	Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte
27	Art.	8.6	Data, ora e luogo di apertura delle offerte
		Capitolo 9	Procedure di ricorso
27	Art.	9.1	Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale
28	Art.	9.2	Organismo responsabile delle procedure di ricorso
28	Art.	9.3	Presentazione di ricorso
28	Art.	9.4	Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso
		Capitolo 10	Adempimenti connessi alla normativa antimafia
28	Art.	10.1	Tracciabilità dei flussi finanziari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Capitolo 1 Indizione bando di gara

Art. 1.1 - Ente appaltante

La Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, con sede in Cagliari (CAP 09123), viale Trieste, 186.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Stato: Italia.

Codice fiscale: 80002870923.

Recapito telefonico: 0706065471.

Recapito fax: 0706064230.

indirizzo e-mail: eell.demanio.patrimonio@regione.sardegna.it

sito internet: www.regione.sardegna.it.

RENDE NOTO

che intende aggiudicare, mediante procedura aperta, con pubblicazione del bando di gara, il contratto pubblico di servizi finalizzato alla regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ubicati nella Provincia di Cagliari.

La gara pubblica è stata indetta dal Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio con determinazione del 29 dicembre 2011, n. 2764.

Il bando di gara è pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione: www.regione.sardegna.it.

L'avviso pubblico informativo è pubblicato nella parte terza del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, nonché nei due principali quotidiani a diffusione locale L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna.

L'appalto pubblico è così identificato:

- Vocabolario principale CPV 71354300 "Servizi catastali".
- Codice Unico di Progetto - CUP E99H11000600005.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

- Codice identificativo univoco "Numero gara": 3776184D9A

Art. 1.2 - Responsabile del Procedimento Unico

Con determinazione del 21 aprile 2011, n. 902, il Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio ha nominato, Responsabile del Procedimento Unico il Signore Bolliri dottore ingegnere Luigi.

Il succitato funzionario ricopre anche l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Signore Bolliri dottore ingegnere Luigi può essere contattato i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e nei pomeriggi dei giorni martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17,00 ai seguenti recapiti: telefonico ai numeri 0706064012/0706064262/0706064144, indirizzo e-mail: lbolliri@regione.sardegna.it.

Art. 1.3 - Conclusione del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 11 comma 6 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la durata del presente procedimento è fissata in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 1.4 - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

È possibile ottenere ulteriori informazioni in merito al presente appalto pubblico interpellando, la Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio all'indirizzo e al numero di fax indicato nel succitato articolo 1.1, nonché il Responsabile del Procedimento Unico al recapito identificato nel precedente articolo 1.2.

Le richieste di cui al precitato comma, formulate in lingua italiana, devono pervenire perentoriamente entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del giorno 6 marzo 2012.

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito le "FAQ".

Eventuali rettifiche al Bando di gara saranno pubblicate secondo le modalità di legge.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Art. 1.5 - Indirizzo presso il quale è possibile visionare ed ottenere copia della documentazione.

Il bando e l'unita documentazione di gara, può essere visionato e ritirato, in copia, presso la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, - Ufficio Relazioni con il Pubblico – ubicato in Cagliari, viale Trieste n. 186, piano terra, recapito telefonico 070 6067029 / 070 606 4038 / 070 606 4154, e fax 070 606 4034.

L'ufficio è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e nei pomeriggi dei giorni martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17,00.

Tale operazione è consentita fino al 6 marzo 2012, che corrisponde al giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte, previa prenotazione a mezzo fax al numero 0706064230, da effettuare con un preavviso di almeno 24 ore. La visione ed il conseguente ritiro della documentazione di gara dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'operatore economico o da delegato con procura notarile, previo pagamento delle spese di copia.

Il presente bando di gara e la documentazione allegata può essere visionato e scaricato anche dal sito Internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Art. 1.6 - Indirizzo al quale inviare le offerte

Le offerte relative al presente appalto pubblico devono essere inviate al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, viale Trieste, 186, IV piano, 09123 Cagliari.

Art. 1.7 - Forme di comunicazioni agli offerenti

La stazione appaltante, anche per le informazioni di cui all'articolo 79 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura utilizzando l'inoltro di raccomandata con avviso di ricevimento, anticipando la trasmissione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

della medesima a mezzo fax, al domicilio eletto e al numero fax autorizzato dal concorrente in sede di offerta.

Art. 1.8 - Informativa sulla modalità di trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali raccolti saranno trattati secondo le modalità di seguito evidenziate.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste "A", e "B" sono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare le capacità richieste per l'esecuzione del servizio, nonché per l'aggiudicazione, e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario sono recepiti dall'Amministrazione anche ai fini della stipula del Contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dello stesso e potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio che cura il procedimento di gara o ad altri Servizi dell'Amministrazione regionale che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Regione Autonoma della Sardegna in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione di gara che sarà costituita;
- alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti a sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.regione.sardegna.it.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, con sede in Comune di Cagliari, viale Trieste, 186, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Consenso del concorrente interessato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Capitolo 2 Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara

Art. 2.1 - Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara

La documentazione relativa all'appalto pubblico in argomento comprende oltre al presente bando di gara gli atti di seguito indicati che dello stesso costituiscono parte integrante e sostanziale.

1. Disciplinare di gara.

Racchiude le norme integrative del presente bando attinenti alle modalità di partecipazione alla gara, alle regole di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Sono inoltre predisposti dall'Amministrazione e allegati al Disciplinare di gara:

- 1.1. domanda di partecipazione e dichiarazione necessaria (modello "A");
- 1.2. dichiarazione necessaria (modello "A" BIS);
- 1.3. schema offerta economica (modello "B");
- 1.4. dichiarazione di avvalimento (modello "C");
- 1.5. dichiarazione di subappalto (modello "D");
- 1.6. Schema di contratto.

2. Capitolato speciale d'appalto e suo allegato.

Capitolo 3 Oggetto del contratto

Art. 3.1 - Descrizione e oggetto dell'appalto pubblico

Il contratto pubblico è finalizzato alla regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ubicati nella Provincia di Cagliari, come di seguito elencati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

N.	Comune	Indirizzo	Tipologia bene immobile	Identificativo catastale	
				Foglio	mappale
1	Cagliari	Viale Colombo	terreni e fabbricati	A/18	6394, 5787, 3413, 3417, 4131, 4122, 4123, 3419, 3614, 3613, 3422, 6102
2	Cagliari	Viale La Plaia	terreni e fabbricati	A/17 A/18	175, 97, 69, 704 6137, 2043, 2044, 2045, 2047, 2048, 2049
3	Cagliari	località Cala Mosca	terreni e fabbricati	A/28	48 parte (ex 9)
4	Cagliari	località Cala Mosca	terreni e fabbricati	A/28	48 parte (ex 9 sub e)
5	Cagliari	località Cala Mosca	terreni e fabbricati	A/28	32 (ex 5 parte)
6	Cagliari	località San Bartolomeo	terreni e fabbricati	A/27	56
7	Sestu	Località Rio Canneddu	terreni e fabbricati	39	46, 57, 58, 59, 580

Il contratto pubblico sarà stipulato a corpo e, nell'ambito delle prestazioni dedotte nel contratto di appalto, si ricomprendono, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante quelle individuate nel Capitolato speciale d'appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario del contratto d'appalto gli oneri, le spese, le tasse inerenti il servizio.

Art. 3.2 - Tipo di appalto pubblico

Appalto di servizi.

(Allegato II^a del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, elenco categoria 12).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Art. 3.3 - Luogo di prestazione del servizio

L'incarico deve essere espletato nei Comuni indicati al precedente articolo 3.1.

La richiesta di regolarizzazione catastale deve essere presentata presso l'Ufficio dell'Agenzia del Territorio competente.

La documentazione rilasciata dagli uffici dell'Agenzia del Territorio deve essere consegnata alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, viale Trieste, 186, 09100 Cagliari.

Art. 3.4 - Importo stimato dell'opera

L'importo stimato per la regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ubicati nella Provincia di Cagliari è di complessivi € 46.756,26, comprensivo di IVA e altri oneri, spese, tasse inerenti l'oggetto del presente appalto.

L'importo è stato determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

€ 37.502,88 soggetti a ribasso.

€ 1.437,21 per CNPAIA 4%, non soggetta a ribasso.

€ 7.816,17 per I.V.A. (21%), non soggetta a ribasso.

Art. 3.5 - Importo a base di gara

L'importo assunto posto a base della gara e non superabile è di € 37.502,88, CNPAIA 4%, e I.V.A. (21%) esclusi.

L'importo posto a base di gara è stato determinato dai singoli elementi che compongono il servizio e dal loro valore, come indicati nell'unito Capitolato speciale d'appalto. Si applica al riguardo la legge 2 marzo 1949, n. 144.

Art. 3.6 - Forma del contratto - Durata e termini previsti per l'inizio e la conclusione dell'opera

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze.

Il termine fissato per l'espletamento del servizio è individuato, in giorni centosettantaquattro.

I precitati termini decorrono dal giorno successivo a quello della data di firma del contratto pubblico.

I giorni di decorrenza contrattuali si intendono naturali e consecutivi.

Ulteriori disposizioni afferenti le operazioni di inizio e termine del servizio sono indicate nell'articolo 1.5 del Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 3.7 - Finanziamento

L'importo complessivo finanziato per la realizzazione del servizio è di € 47.876,00 (euro quarantasettemilaottocentosettantaseimila/00), comprensivo dell'importo posto a base d'asta, dell'IVA spettante secondo legge, degli oneri e delle spese generali, ed è finanziato interamente con fondi regionali previsti nella legge regionale del 19 gennaio 2011, n. 1, titolata "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)" Cod. UPB S01.05.001, Capitolo SC01.0912, CdR 00.04.01.03, codice gestionale 1364, conto CO.GE 3131364004 (servizi diversi).

Il quadro economico della spesa è stato approvato dal Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio con determinazione del 29 dicembre 2011, n. 2764.

Art. 3.8 - Pagamenti

Il pagamento dell'importo dovuto per l'espletamento del servizio di regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ubicati nella Provincia di Cagliari sarà liquidato entro sessanta giorni dalla data di acquisizione al protocollo della Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della documentazione prevista dal Capitolato speciale d'appalto accompagnata dalla contestuale fattura, previa verifica, da parte del Responsabile del Procedimento Unico, del corretto svolgimento del servizio richiesto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Capitolo 4 Condizioni relative all'appalto pubblico

Art. 4.1 - Sopralluogo

L'operatore economico concorrente deve effettuare, a sue totali cura e spese, un sopralluogo obbligatorio, nei beni immobili indicati nel presente bando di gara e oggetto di regolarizzazione catastale.

Il sopralluogo è condizione di ammissibilità ai fini della partecipazione all'appalto pubblico.

All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione, a conferma dell'effettuazione dello stesso e acquisire copia del certificato attestante tale operazione che, **a pena di esclusione**, deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla gara.

Si fa presente che la presa visione dei beni immobili, ritenuta obbligatoria ai fini della corretta formulazione dell'offerta, sarà certificata, previo appuntamento, dai funzionari della Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, a tal uopo incaricati.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, che si terrà con ritrovo presso i beni immobili oggetto del sopralluogo, gli operatori economici concorrenti dovranno comunicare entro il giorno 24 febbraio 2012, alla stazione appaltante, a mezzo fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica, nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone all'uopo incaricate.

Non è consentito che lo stesso soggetto effettui il sopralluogo a favore di più operatori economici concorrenti.

Nell'ipotesi in cui più concorrenti abbiano individuato il medesimo soggetto, verrà considerata valida la comunicazione più remota con contestuale avviso ai concorrenti tenuti a comunicare un diverso nominativo.

L'Amministrazione comunicherà formalmente, esclusivamente a mezzo fax, all'operatore economico il giorno e l'ora fissati per il sopralluogo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Art. 4.2 - Esenzione dal versamento del Contributo obbligatorio previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

In attuazione della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 3 novembre 2010, rubricata "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011", resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010, ed entrata in vigore il 1° gennaio 2011, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara sono esenti dalla contribuzione perché l'importo del contratto di servizi è inferiore a 150.000,00 euro.

Art. 4.3 - Polizza di responsabilità civile professionale

Ai sensi dell'art. 111 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'esecutore del contratto è obbligato a munirsi, a far data dalla stipula del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata del contratto e sino alla data di emissione della determinazione di pagamento. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo del contratto di servizi, con il limite di 1 milione di euro.

La mancata presentazione, da parte dell'aggiudicatario del contratto, della polizza di garanzia, determina la revoca del suo provvedimento di aggiudicazione definitiva ed esonera la stazione appaltante dalla stipula del contratto.

Art. 4.4 - Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di offerenti aggiudicatari dell'appalto pubblico

Il raggruppamento di offerenti aggiudicatari dell'appalto pubblico deve, con atto pubblico, costituirsi e nominare il Capogruppo.

Art. 4.5 - Domicilio eletto dal candidato o concorrente per le comunicazioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79 comma 5 quinquies del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'offerente è tenuto ad indicare nella domanda di partecipazione, a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

pena d'esclusione, all'atto di presentazione dell'offerta, sia il domicilio eletto che il numero di fax per le comunicazioni, ed eventualmente se posseduto l'indirizzo di posta elettronica.

Capitolo 5 Condizioni di partecipazione

Art. 5.1 - Soggetti che possono partecipare all'appalto pubblico

Ai sensi dell'articolo 90 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento del contratto pubblico i soggetti, di seguito elencati, salvo i limiti espressamente indicati dalla norma:

- a. I liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- b. le società di professionisti;
- c. le società di ingegneria;
- d. i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) , c), d) e f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 in quanto compatibili;
- f. i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Art. 5.2 - Soggetti non ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio stabile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio stabile. Ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Art. 5.3 - Requisiti di ordine generale

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura e non possono stipulare il relativo contratto i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 38 del Decreto legislativo 12/04/2006 n. 163.

La modalità di attestazione del possesso dei requisiti è prevista nel Disciplinare di gara all'art. 1.1.

Art. 5.4 - Requisiti di idoneità professionale

Gli operatori economici, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'espletamento dell'attività oggetto del contratto pubblico, o presso i competenti ordini professionali.

Si applica la disposizione dell'articolo 38, commi 2 e 3 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

La modalità di attestazione del possesso dei requisiti è prevista nel Disciplinare di gara all'art. 1.1.

Art. 5.5 - Requisiti di adeguata capacità tecnica e professionale

Al fine di dimostrare una adeguata capacità tecnica e professionale, l'operatore economico concorrente deve:

- aver realizzato servizi finalizzati alla regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni o fabbricati), negli ultimi tre anni, di importo complessivo non inferiore a quello posto a base di gara. La dichiarazione deve contenere l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario, pubblico o privato, del servizio stesso.
- Essere in possesso dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico per eseguire il servizio.

La modalità di attestazione del possesso dei requisiti è prevista nel Disciplinare di gara all'art. 1.1.

Art. 5.6 - Documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, gli offerenti sorteggiati devono comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica professionale presentando i seguenti documenti.

- fattura attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del l'incarico di regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni o fabbricati) dichiarato in sede di partecipazione alla gara e relativa ricevuta di pagamento.
- fattura attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) relativa all'acquisto dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico necessari per eseguire il servizio, o la produzione di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, datata, rilasciata e vistata da un soggetto che attesti di mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata del contratto, l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico necessari per eseguire il servizio.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

ovvero

produzione del certificato datato, rilasciato e vistato dall'amministrazione o ente pubblico o dichiarazione di un privato che attesti il regolare compimento dell'incarico di regolarizzazione catastale di beni immobili (terreni o fabbricati) dell'importo dichiarato in sede di partecipazione alla gara.

- dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, datata, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale) relativa all'acquisto dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico necessari per eseguire il servizio, ovvero la produzione di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, datata, rilasciata e vistata da un soggetto che attesti di mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata del contratto, l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico necessari per eseguire il servizio.

Art. 5.7 - Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia

Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste agli operatori economici italiani.

Gli operatori economici di cui al comma 1, si qualificano per questa gara pubblica producendo la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara pubblica in argomento.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Art. 5.8 - Controllo sul possesso dei requisiti

La Commissione di gara, chiederà agli offerenti di comprovare, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 5.9 - Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Le modalità per ricorrere a questo istituto sono previste nel disciplinare di gara all'art. 1.1.

In caso di avvalimento, l'operatore economico e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Per la partecipazione alla presente gara pubblica l'operatore economico può avvalersi di un solo soggetto ausiliario.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un operatore economico concorrente, e che partecipino alla gara pubblica singolarmente sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

Il contratto pubblico deve in ogni caso essere eseguito dall'operatore economico concorrente che partecipa alla gara, e il soggetto ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Art. 5.10 - Subappalto

È ammesso il subappalto, nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, fino ad un massimo del trenta per cento.

È fatto obbligo all'affidatario del contratto pubblico di trasmettere, entro venti giorni dalla data del pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il pagamento a favore dell'affidatario del contratto pubblico.

Le modalità per ricorrere a questo istituto sono previste nel disciplinare di gara all'art. 1.1.

Capitolo 6 Procedura

Art. 6.1 - Procedura

La stazione appaltante utilizza la procedura aperta per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento del contratto pubblico in argomento, come stabilito nella determinazione del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio del 29 dicembre 2011, n. 2764.

La presente procedura sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta che risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Capitolo 7 Criteri di aggiudicazione

Art. 7.1 - Criteri di aggiudicazione

Per l'aggiudicazione del contratto pubblico, la stazione appaltante selezionerà la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di cui al comma 3 del medesimo art. 86 del decreto legislativo citato ”.

L’offerta deve essere espressa in cifre con un massimo di tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole all’Amministrazione.

In caso di parità di prezzo offerto l’aggiudicatario provvisorio sarà scelto con sorteggio.

Si dispone inoltre di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di un’unica offerta purché risulti conveniente e idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nello Schema di Contratto e/o nel Capitolato speciale,
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni previste dal bando di gara e suoi allegati,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte in aumento.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e costituiscono causa d’esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l’Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche di ufficio.

Si precisa che:

- l’Amministrazione si riserva il diritto di:
 - a) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

- b) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'Amministrazione e/o la Commissione di gara si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli offerenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara;
- la Commissione di gara valuterà la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio;
- qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, i soggetti identificati non potranno partecipare alle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente gara per i successivi cinque anni. Tale circostanza costituirà grave negligenza e mala fede al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dell'articolo 68, del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'Amministrazione segnalerà all'Autorità Giudiziaria l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.
- l'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Art. 7.2 - Commissione di gara

Ai fini dell'apertura delle offerte il Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica nominerà un'apposita Commissione, costituita da tre componenti di cui un presidente nominato tra i dirigenti dell'Amministrazione regionale, un tecnico e un esperto in materia amministrativa, nonché un segretario in qualità di verbalizzante.

La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione di gara deve svolgere i compiti di seguito specificati:

1. verificare la correttezza formale, l'integrità, la regolare chiusura e sigillatura dei plichi, curare la relativa apertura e l'esame del contenuto degli stessi.
2. Per ciascuna offerta, aprire la busta "A "Documentazione Amministrativa" ai soli fini della verifica del possesso, in capo all'offerente, dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara, accantonando la busta "B" .
3. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, deve chiedere ai concorrenti sorteggiati in seduta pubblica, di comprovare il possesso dei requisiti di idoneità professionale e adeguata capacità tecnica professionale richiesti nel bando di gara qualora gli offerenti non abbiano provveduto a trasmetterli, in separata busta chiusa all'interno della busta "A – Documentazione amministrativa" e a seguito della loro trasmissione procederà, a verificarli.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, la Commissione di gara procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

4. Ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nei casi previsti dagli articoli 38 e 45 del suddetto Decreto Legislativo, la Commissione invita



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

se necessario i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità non sanata degli atti comporterà l'esclusione dell'offerente dalla procedura di gara.

5. All'apertura, in seduta pubblica, delle buste "B – Offerta economica" ed alla lettura delle stesse.
6. Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di cui al comma 3 del medesimo art. 86 del decreto legislativo citato".

Se del caso, quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione di gara richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara qualora l'offerente non abbia provveduto a trasmetterle, in separata busta all'interno della busta "B – Offerta economica".

La Commissione di gara esaminerà le giustificazioni prodotte dall'offerente in relazione all'offerta anormalmente bassa; ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti ed eventualmente procede a convocarlo.

7. Al termine della procedura la Commissione di gara redige la graduatoria e dichiara l'aggiudicatario provvisorio dell'appalto pubblico.

L'esito delle operazioni della Commissione di gara sarà fatto constare in apposito verbale che deve essere trasmesso alla stazione appaltante unitamente a tutta la documentazione presentata dagli offerenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Capitolo 8 Informazioni di carattere amministrativo

Art. 8.1 - Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Il termine fissato per la ricezione delle offerte, a pena di esclusione, è il giorno **7 marzo 2012, alle ore 12,00**. Le stesse devono pervenire all'indirizzo indicato nell'articolo 1.6 del presente bando di gara.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le modalità relative alla presentazione delle offerte sono previste nel disciplinare di gara.

Art. 8.2 - Lingua utilizzabile nella presentazione delle offerte

A pena di esclusione, l'operatore economico concorrente, entro il termine, nei modi e all'indirizzo indicato nel bando di gara, deve presentare la propria offerta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Art. 8.3 - Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'offerta è vincolata per il periodo di centottanta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Mentre con la presentazione dell'offerta l'aggiudicatario è immediatamente obbligato nei confronti dell'Amministrazione, per l'Amministrazione il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo la stipula del contratto pubblico.

Art. 8.4 - Modalità di apertura delle offerte

La Commissione di gara, in seduta pubblica, dichiarerà aperta la gara nel giorno e all'ora indicati nell'articolo 8.6 del presente bando di gara e nell'ordine procederà alle operazioni indicate nell'articolo 7.2 dello stesso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

La stazione appaltante dichiarerà l'aggiudicatario definitivo a seguito delle verifiche previste dalla normativa di settore.

Art. 8.5 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Sono ammessi a partecipare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti degli offerenti, ovvero un delegato per ogni offerente, munito di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

In considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso la sede dell'Amministrazione, l'offerente deve comunicare il nominativo del soggetto che sarà ammesso ad assistere all'apertura delle offerte mediante fax da trasmettere al n. 0706064230 entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'Amministrazione ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Al fine di consentire al personale dell'Amministrazione di procedere alla sua identificazione, l'offerente o un suo rappresentante dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 15 (quindici) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Art. 8.6 - Data, ora e luogo di apertura delle offerte

Le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, **il giorno 19 marzo 2012, alle ore 9,00**, presso la sede dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, viale Trieste n. 186, V piano (sala riunioni Ufficio di Gabinetto) – Cagliari.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

Capitolo 9 Procedure di ricorso

Art. 9.1 - Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale

L'informativa, di cui all'art. 243 bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che il Concorrente intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, viale Trieste, 186, Cagliari, all'attenzione del Responsabile del Procedimento unico che assume il ruolo di soggetto Responsabile di tale fase del procedimento.

Art. 9.2 - Organismo responsabile delle procedure di ricorso

L'Organismo responsabile della procedura di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, con sede in Comune di Cagliari, via Sassari, 17.

Art. 9.3 - Presentazione ricorso

Avverso il presente bando di gara è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna: www.regione.sardegna.it.

Art. 9.4 - Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Vedi punto di contatto di cui all'articolo 1.1.

Capitolo 10 Adempimenti connessi alla normativa antimafia

Art. 10.1 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, fermo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio centrale demanio e patrimonio

restando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, alla commessa in argomento. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto pubblico devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

A tal fine l'aggiudicatario del presente appalto pubblico deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati al presente appalto pubblico entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Pertanto il contratto disporrà, tra l'altro, a pena di nullità assoluta, che l'aggiudicatario definitivo della gara si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il contratto disporrà inoltre di una clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

Giovanni Pilia
Direttore di Servizio
FIRMATO